



Patto Educativo di Corresponsabilità tra Scuola e Famiglia A.S. 2022/2023



Il Patto di corresponsabilità educativa è l'insieme di principi, regole e comportamenti che ciascuno di noi si impegna a rispettare per il corretto e proficuo svolgimento della vita scolastica.

Il principio formativo a cui si ispira il patto formativo è l'assunzione di responsabilità sia individuale che collettiva, che deve contraddistinguere la scuola come comunità formativa.

Coinvolge l'intero corpo docente e non docente, i genitori e gli alunni, utenti del servizio erogato.



Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”

Visti di D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”

Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed adozioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”

Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”

SI STIPULA CON LA FAMIGLIA DELL’ALUNNO IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA’

IL PATTO DELLA SCUOLA

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- Rendere l’alunno/studente attivo protagonista nella vita della scuola;
- Valorizzare e rispettare la personalità e le capacità di ciascun alunno/studente;
- Definire e presentare gli obiettivi specifici di apprendimento;
- Individuare e proporre, attraverso la programmazione, i saperi significativi per la propria realtà territoriale operando scelte responsabili all’interno delle indicazioni nazionali vigenti;
- Concordare con gli alunni/studenti le regole comunitarie, in modo da favorirne la condivisione e interiorizzazione;
- Rispettare i tempi di attenzione e apprendimento degli alunni/studenti in un’ottica di progressivo miglioramento;
- Informare regolarmente la famiglia sulla situazione scolastica dell’alunno/studente per affrontare e risolvere eventuali problemi;
- Creare all’interno della classe un clima collaborativo e accogliente nel quale l’alunno/studente possa lavorare con serenità;
- Considerare l’errore come occasione di miglioramento;
- Pianificare il proprio lavoro in modo da prevedere anche attività di recupero e consolidamento;
- Promuovere, quando ne sorge l’esigenza, momenti di conversazione e di confronto su eventuali problematiche emerse all’interno della classe



TRA LORO A:

- Individuare strategie di intervento e linee comuni per la gestione del lavoro in classe/sezione;
- Concordare le modalità di gestione della classe (assegnazione compiti per la casa, correzione degli elaborati, criteri di valutazione, relazione con gli alunni e le famiglie);
- Condividere gli obiettivi educativi e adottare comportamenti comuni per evitare contraddizioni nella relazione educativa;
- Collaborare per una efficace organizzazione favorendo l'interdisciplinarietà e l'unitarietà nel rispetto della libertà d'insegnamento di ciascuno.

IL PERSONALE NON DOCENTE SI IMPEGNA A:

- Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- Conoscere l'offerta formativa della scuola e a collaborare per realizzarla, per quanto di competenza;
- Segnalare ai docenti e al dirigente scolastico eventuali problemi rilevati;
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola;
- Usare riservatezza relativamente all'intera vita della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A:

- Garantire e favorire l'attuazione dell'offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e non docenti nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità scolastica in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate;
- Emanare direttive finalizzate alla gestione unitaria dell'istituto.



IL PATTO DELLA FAMIGLIA

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

- Riconoscere come primario il loro ruolo nell'educazione dei figli;
- Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti;
- Conoscere il piano dell'offerta formativa e sostenere l'istituto nell'attuazione dello stesso;
- Curare i rapporti con la scuola, partecipando alle riunioni degli organi collegiali, alle assemblee di classe/sezione, ai colloqui individuali;
- Acquisire la consapevolezza che la partecipazione alla vita della scuola è un esempio significativo per il proprio figlio e che il successo formativo dell'alunno/studente dipende anche dalla sinergia tra l'istituzione scolastica e la famiglia;
- Cooperare con i docenti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero;
- Aiutare i figli a pianificare e ad organizzare i compiti a casa;
- Evitare di sostituirsi ai propri figli nello svolgimento dei compiti;
- Curare l'igiene personale del proprio figlio ed educarlo all'autonomia;
- Controllare regolarmente il contenuto degli zaini, in modo che non vengano portati a scuola oggetti completamente estranei alle attività educative (playstation, fumetti, giocattoli pericolosi, etc.);
- Far frequentare regolarmente e puntualmente la scuola evitando assenze sistematiche;
- Controllare sul libretto le giustificazioni di assenze e ritardi del proprio figlio, contattando eventualmente la scuola per informazioni;
- Controllare giornalmente quaderni, diario, quaderno casa-scuola e firmare le eventuali comunicazioni;
- Rispettare la professionalità e il ruolo dei docenti mostrando atteggiamenti basati sulla fiducia, reciproca stima, collaborazione e dialogo;
- Garantire la propria presenza all'uscita ed eventualmente delegare altri adulti, secondo le modalità stabilite, a prelevare l'alunno/studente;



- Condividere eventuali dubbi o perplessità sull'andamento del percorso formativo dei propri figli con gli insegnanti e/o il dirigente scolastico, in un'ottica di collaborazione.

L'ALUNNO/STUDENTE SI IMPEGNA A:

- Conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti;
- Rispettare e conoscere compatibilmente con l'età, il Regolamento d'Istituto;
- Rispettare le regole di comportamento stabilite insieme;
- Rispettare tutte le persone che lavorano e/o frequentano la scuola;
- Utilizzare un linguaggio verbale e non verbale corretto;
- Curare l'igiene personale ed indossare un abbigliamento decoroso per rispetto di sé e degli altri;
- Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare e sulle eventuali annotazioni ricevute;
- Segnalare situazioni di disagio che si verificano in classe;
- Partecipare in modo costruttivo al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- Seguire con attenzione le lezioni, evitando di creare occasioni di disturbo;
- Portare a scuola tutto il materiale necessario per le lezioni;
- Pianificare il lavoro da fare a casa ed eseguire regolarmente i compiti assegnati;
- Informarsi, in caso di assenza, del lavoro svolto in classe e dei compiti assegnati a casa;
- Utilizzare correttamente gli spazi e il materiale di uso comune;
- Non usare il cellulare e/o dispositivi elettronici durante le lezioni e all'interno dell'edificio scolastico.



I docenti

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO CON DELIBERA N.5 DEL 12/10/2022